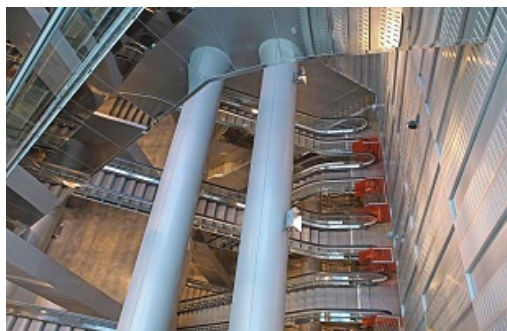


🏠 home / [Arte e Cultura](#)

## Passeggiando per Napoli - Stazione Garibaldi, l'ultima frontiera dell'arte in movimento

**Il viaggio di un "napoletano immaginario" alla scoperta delle stazioni dell'arte si conclude con le fermate Cilea, Università, Toledo e con quella inaugurata lo scorso dicembre, nella quale si intrecciano le scale mobili sospese nel vuoto**

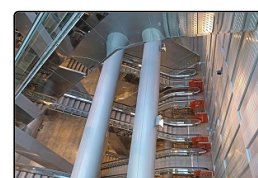


NAPOLI - Nella stazione Cilea ci sono le due sculture in acciaio colorato e un mosaico di Renato Barisani; l'omaggio alle "Quattro giornate" di Nino Longobardi, costituito da quattro piccoli bassorilievi, più uno grande, con effetto di orma, in negativo sul bronzo, e da due grandi olii (l'artista ha realizzato anche una colonna in bronzo nella stazione di Salvator Rosa); la lunga tela colorata, chiamata "C'est la crapule", di Anna

Sargenti; gli androidi femminili in bronzo di Marisa Albanese, dal nome "Combattenti", con i quali l'artista celebra le donne napoletane che parteciparono alle quattro giornate del 1943; il "light-box" di Betty Bee (Elisabetta Lionetti) in cui l'artista ritrae se stessa sotto vetro; l'"Amore contronatura", dipinto di Maurizio Cannavacciuolo; il "Guerriero" di Sergio Fermariello, che l'artista ripropone in sagome di ferro disposte in ossessiva sequenza; il pannello tecnologico "Exit" di Baldo Diodato realizzato in lamiere di alluminio

accartocciate e in fibre ottiche e, infine, gli interventi di Umberto Manzo disposti su tre pareti. L'opera consiste in pannelli con ritagli di carta bloccati da lunghe traverse metalliche. In una foto ci sono due mani che si toccano. Rientra in questa "galleria" anche la statua in bronzo, intitolata "l'Umanità", nei pressi dell'uscita di Mariano Semmola. Le ultime "stazioni d'arte" sono Università, Toledo e il collegamento con Largo Montecalvario. Nella stazione di Piazza Bovio sono presenti le particolari sculture disegnate da Rashid, la più suggestiva di queste si chiama Synapsi e vuole ricordare il reticolo neurale del cervello, anticipando gli effetti che generano gli ambienti sottostanti. L'interno di Toledo è caratterizzato da due grandi mosaici di Kentridge e realizzati dal mosaicista Costantino Aureliano Buccolieri: il primo è posto nel mezzanino della stazione e raffigurante una tipica scena napoletana, piena di persone in movimento, tra cui lo stesso autore e San Gennaro. Si denotano molti riferimenti a Pompei (in

### NOTIZIE RECENTI



**Passeggiando per Napoli - Stazione Garibaldi, l'ul...**



**"De Magistris, il pubblico mistero": i d...**



**"Vendesi rustico, offerta del secolo": C...**



**"Il paese dei sogni, Zeza e Pulcinella":...**

particolare ad alcune figure oltre che allo stile del mosaico in geNella stazione di Piazza Bovio sono presenti le particolari sculture disegnate da Rashid) e al Vesuvio.

Scendendo lungo le scale mobili, illuminate dall'interno, si scorge sulla parete frontale il secondo mosaico, raffigurante due persone che si adoperano per portare un carretto carico di simboli della Repubblica Napoletana del 1799 e un gatto (il cui disegno è sempre tratto da un mosaico pompeiano). Scendendo le scale mobili si passa nella galleria del mare di Bob Wilson: un ambiente completamente mosaicato a motivi marini, dove sono presenti riferimenti acquatici come le luci che ricordano le onde e il grande pilastro decorato come un gigantesco zampillo di una fontana. Proseguendo nel corridoio di accesso ai binari, ai lati sono collocati dei pannelli animati, sempre di Wilson, che raffigurano il mare increspato dalle onde.Sulle pareti della scala al piano ammezzato le fotografie manipolate di Achille Cevoli come Men at work, che raffigura i lavori di costruzione del tunnel della metropolitana. Il corridoio di collegamento con l'uscita di largo Montecalvario, è decorato con le fotografie scattate da Oliviero Toscani in vari punti del centro storico della città per la sua iniziativa Razza Umana/Italia. Le fotografie raffigurano i volti dei cittadini napoletani che hanno voluto partecipare all'iniziativa decidendo di posare per il famoso fotografo. La stazione Garibaldi è stata progettata dall'architetto Dominique Perrault. La parte esterna è costituita un un lungo pergolato in acciaio coperto da pannelli in teflon forato. Nella zona sottostante si snoda la galleria commerciale che incornicia l'ingresso della stazione. Nella parte interna, al centro, c'è il "pozzo di stazione" dove si intrecciano le scale mobili sospese nel vuoto. Sono presenti anche due opere artistiche di Michelangelo Pistoletto. (3-continua)

**Mimmo Sica**



**Tutto Eduardo in un tour negli atenei del sud: l'o...**



**"Anime nude": storie di femminicidio, vi...**



**Solidarietà ed impegno civile, successo del...**

09/02/14

Mi piace 5

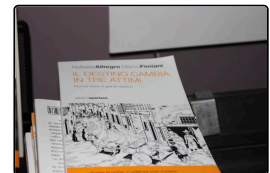
Condividi



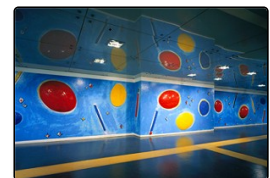
Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook



**"Il destino cambia in tre attimi", viagg...**



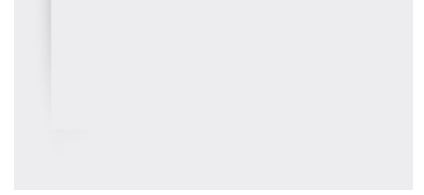
**Passeggiando per Napoli - Il Grand Tour nel Metr&...**



**Avellino, concerto-**

**reading all'ex asilo  
"Patr..."**

---



---

[www.ildesk.it](http://www.ildesk.it)

Autorizzazione del Tribunale di Napoli n.32 dell'8/7/2013

Edito da Futuri digitali società cooperativa a r.l.

Redazione: via Alcide De Gasperi 45, 80133 - Napoli

Direttore responsabile: Gianmaria Roberti

webmail: [redazione@ildesk.it](mailto:redazione@ildesk.it) - [direttore@ildesk.it](mailto:direttore@ildesk.it) - [commerciale@ildesk.it](mailto:commerciale@ildesk.it)

grafica & sviluppo

